



... il Giardino dei Talenti ...

Associazione Sportiva Dilettantistica e di Promozione Sociale
Via per Soria, 85 – 61121 Pesaro (PU)
Cell.3516515000 – C.F.92060570410



Iscritta al registro CONI
N.64368

Verbale di Assemblea Straordinaria dei Soci Associazione Il Giardino dei Talenti del 16/07/2022

Oggi 16/07/2022 alle ore 18:30 presso la sede dell'Associazione Il Giardino dei Talenti in Via per Soria n.85 a Pesaro (PU), si è tenuta l'Assemblea Straordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie per conformare lo Statuto associativo alla normativa "Codice del Terzo Settore" D.Lgs.03 luglio 2017 n.117.

I presenti nominano quale Presidente dell'assemblea il Sig. Francesco Remedia e quale verbalizzante la Sig.ra Manuela Galimberti.

Il Presidente constatato che: l'Assemblea è stata regolarmente convocata ed è validamente costituita, ai sensi della statuto vigente, per deliberare sull'ordine del giorno e apre la seduta.

Il foglio delle firme dei soci presenti rimane agli atti dell'Associazione.

Trattando l'argomento all'ordine del giorno, il Presidente da lettura delle modifiche statutarie, spiegando che esse si rendono necessarie e/o opportune a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e che in data 02/05/2022 con ID 4767115 ha provveduto a fare richiesta di iscrizione al RUNTS il quale in data 22/06/2022 notifica a mezzo PEC la sospensione della pratica per conformare lo statuto alla normativa vigente e intimando l'Associazione a provvedere entro 30 giorni alla presentazione dell'integrazione pena l'annullamento della pratica stessa. Il Presidente illustra i vantaggi derivanti dall'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).

L'Assemblea dopo ampia discussione e dopo aver analizzato tutte le modifiche ed integrazioni proposte, all'unanimità

Delibera

di approvare tutte le modifiche e di adottare un nuovo testo di Statuto associativo che si allega al presente Verbale, dal Presidente letto ai presenti.

Prima di sciogliersi l'assemblea conferisce mandato al Presidente perché provveda a tutte le formalità dipendenti dal presente atto presso l'Agenzia delle entrate.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 19:30, previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

Presidente	Francesco Remedia	
Vice Presidente	Anna Fumagalli	
Segretario	Manuela Galimberti	

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE

Il Giardino dei Talenti

ARTICOLO 1 – Denominazione – Sede

E' costituita, con Sede a Pesaro (PU) quale Ente del terzo settore, un'Associazione denominata "Il Giardino dei Talenti Associazione di Promozione Sociale - Associazione Sportiva Dilettantistica" Acronimo "Il Giardino dei Talenti APS - ASD" in conformità al dettato dell'art. 35 e seguenti del D.Lgs 117/2017. D'ora in avanti chiamata Associazione, si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI, nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali o dell'Ente di Promozione Sportiva cui si affilia. Aderisce all'ENDAS. del quale accetta lo Statuto ed i regolamenti. Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo e l'eventuale variazione della sede non comporta modifiche statutarie, solo se avverrà nello stesso Comune, ma è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli enti gestori di pubblici Albi e Registri nei quali è iscritta.

L'Associazione si ispira ai principi di democraticità e gratuità, è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità sportive, ricreative, culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ARTICOLO 2 – Durata

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

ARTICOLO 3 – Finalità, Attività e Caratteristiche

L'Associazione è un'istituzione a **carattere** autonomo, libero, apolitico ed aconfessionale; non persegue scopi di lucro e vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. L'associazione opera per fini sportivi, ricreativi, culturali, di utilità sociale, solidaristici e civici per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi e non discrimina in base al sesso, alla religione, alla razza e alle condizioni socio-economiche, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse

Roberto Farni
M. Lelli
duo f.p.

generale a favore degli associati, loro famiglie o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati le seguenti **attività di interesse generale** di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore: a) Interventi e servizi sociali; c) Prestazioni socio-sanitarie; i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; k) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; l) Formazione extra-scolastica; q) Alloggio sociale; s) Agricoltura sociale; t) Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; u) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti; v) promozione della cultura della legalità; w) promozione della tutela dei diritti umani.

L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti **attività specifiche** che sono ispirate a i più alti principi dell'umanità, tra cui la Gentilezza e l'Autenticità, rispettando e facendo appello ai diritti naturali dell'essere umano attraverso:

1) La pratica sportiva, attività didattiche e formative per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento di varie attività sportive e discipline tra cui: ginnastica a corpo libero, qui gong, tai chi, kung fu, acro yoga, stretching, danza, trekking, bike, tiro con l'arco, approfondendo la percezione e ottimizzando lo stato fisico attraverso massaggi, meditazione, laboratori sensoriali, cura dell'alimentazione, tantra, discipline olistiche sostenendo e sviluppando la percezione del "Sé corporeo" come unione di percezione propriocettiva, esteroceettiva e enteroceettiva.

2) Attività propriocettive, laboratori artistici sensoriali, laboratori teatrali, canto, giochi.

Organizzare attività per una reale percezione del corpo sociale ecologico promuovendone la cura e il benessere, attraverso:

3) Progetti dedicati alla natura dell'essere umano in collaborazione con soggetti che sostengono la salvaguardia ambientale;

4) La realizzazione di servizi finalizzati a migliorare la qualità della vita dei propri associati e facilitare loro la gestione del tempo dedicato all'attività sportiva e sociale, sostenendoli nell'organizzazione domestica e familiare e mettendoli nelle condizioni di condividere talenti, beni, Orto condiviso, G.A.S., esperienze di vita comunitaria oltre a viaggi e soggiorni per scopi esperienziali e formativi, con attività educative sul consumo alimentare che comportino la somministrazione di bevande e alimenti al fine di promuovere uno stile di vita sociale sano;

Am Fm
R. Lball
de fM

5) Sostegno del "Sé corporeo" attraverso consigli, attività e assistenza a persone in stato di fragilità come

ad esempio, anziani, puerpere, soggetti ad alto livello di sensibilità empatica, soggetti con disfunzione dell'umore,

soggetti che hanno subito abusi fisici, soggetti in un percorso di recupero delle funzioni motorie, mentali ed emotive;

6) La realizzazione di corsi specifici, laboratori, incontri e sessioni individuali e di gruppo, percorsi formativi,

consulenze, organizzazioni di seminari, stage formativi residenziali, conferenze, dibattiti, convegni, eventi, manife-

stazioni, concorsi, tornei, attività di studio e ricerca, percorsi individuali con tutor di riferimento, nonché partecipando

agli stessi organizzati da altre associazioni in cui si condividono finalità e metodi.

7) Attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti pubblici per gestire impianti sportivi, culturali, sociali

e ricreativi, con annesse aree di verde pubblico attrezzato. Nonché collaborare per lo svolgimento di progetti, ma-

nifestazioni e iniziative di utilità sociale, attività di aggregazione comunitarie, culturali, sportive, ricreative ed assisten-

ziali, attraverso l'organizzazione di esperienze collettive sportive, umanitarie, sociali, ludiche, artistiche ed emozio-

nali con le realtà comunitarie e private che perseguono scopi affini;

8) L'Associazione diffonde gli ideali associativi e la conoscenza delle attività svolte nelle forme più idonee

in relazione alle proprie potenzialità ed ai destinatari dell'informazione, eventualmente anche attraverso notiziari

periodici ed attività editoriali.

9) Ogni altra attività compatibile e coerente con le attività di interesse generale come sopra individuate.

L'Associazione, ai sensi dell' art. 6 del Codice del Terzo Settore e nel rispetto dei criteri e limiti definiti con apposito

Decreto ministeriale, potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumen-

tali rispetto a queste ultime. Sarà cura del consiglio direttivo definire tipologia e modalità di svolgimento delle attività

diverse e documentarne il carattere secondario e strumentale nella relazione al bilancio o nella relazione di mis-

sione, come a titolo di esempio: allestire e gestire bar, mense e punti di ristoro, collegati alla propria sede e/o ai

propri impianti anche in occasione di manifestazioni, esercitare, in via meramente marginale ed occasionale,

senza scopo di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziarsi, osservando le normative amministrative e

fiscali vigenti.

L'associazione, potrà realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, nei limiti e

Alm. Fran

M. Lelli

Stef. M.

secondo le modalità previste dall'art.7 del Codice del Terzo settore ed in conformità alle linee guida adottate con apposito decreto ministeriale.

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di **volontariato** dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'art. 36 comma 1 del D.Lgs 3 luglio 2017 n.117.

L'Associazione non ha fini politici-partitici, religiosi o razziali.

ARTICOLO 4 – Soci

Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi, intendono impegnarsi per la loro realizzazione e ad osservare il presente statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi statutari, il numero degli associati è illimitato. Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro nei limiti dell'art. 35 del Codice del Terzo Settore.

La **domanda di ammissione** a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo su modulo a ciò predisposto, sul quale il richiedente dovrà specificare le proprie generalità, in conformità con il D.Lgs 196/2003 GDPR, tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione, previo assenso scritto del socio. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Per i minori è necessario l'assenso di un genitore o esercente la potestà genitoriale, che a tutti gli effetti rappresenterà il minore nei confronti dell'Associazione, rispondendo verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenni.

L'iscrizione ha validità annuale e si rinnova automaticamente col versamento della quota associativa. La validità della qualità di socio è efficacemente conseguita all'atto della presentazione della domanda di ammissione e della consegna della tessera; è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo, ma si

Adm Fm
H. Lelli
dua jlu

considera tacitamente rettificata a meno di esplicito rifiuto espresso da parte del Consiglio Direttivo entro 60 giorni.

Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'Assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

I soci, perché iscritti sul libro dei soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa, hanno **il diritto** di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate, l'Associazione assume come principio inderogabile la democraticità, pari opportunità ed uguaglianza tra tutti gli associati. Per i soci minorenni il diritto di voto vien attribuito ex lege ai soggetti investiti di potestà genitoriale.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente presso la sede associativa e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno inoltre, **il diritto** di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'approvazione all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci nel rispetto degli appositi regolamenti, hanno diritto di frequentare i locali e le strutture dell'Associazione, di usufruire dei relativi servizi e di partecipare a tutte le attività e manifestazioni indette dall'Associazione stessa. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto non sono ammessi soci temporanei.

I soci hanno l'**obbligo** di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti. I soci che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto di patrimonio della stessa. I soci si impegnano a pagare la quota associativa annuale entro i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo e al pagamento di eventuali quote contributive in relazione alle attività dell'Associazione.

La qualità di socio si perde: a) per morte; b) per morosità nel pagamento della quota associativa; c) dietro presentazione di dimissioni scritte; d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti

Adm. Fin.
H. L.ulli
Stef. M.

scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza ade-

guata ragione di mettano in condizione di inattività prolungata. La perdita di qualità di socio è deliberata dal

Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 giorni di

tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Sono **volontari** gli associati che aderiscono all'Associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale,

attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e docu-

mentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.

Sono in ogni caso vietati rimborsi spese del tipo forfetario. Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le

spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate a fronte di una autograttificazione resa ai sensi dell'art.

46 del D.P.R. n.445/2000, perché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera

del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa

modalità di rimborso. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato

o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il

quale svolge la propria attività volontaria. Non si considera volontario, l'associato che occasionalmente coadiuvi

gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni. I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18

comma 1 D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività

stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi. I soci volontari sono iscritti in un apposito registro. Possono

altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro con-

tributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e

passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associa-

zione.

L'Associazione può assumere **lavoratori** dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura,

anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività di

Adm. Fin ✓
M. Gendri
Sue Fin

interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

ARTICOLO 5— Organi Sociali e Cariche elettive

Sono organi dell'Associazione Sportiva Dilettantistica e di Promozione Sociale:

a) L'Assemblea dei soci; b) Il Consiglio Direttivo; c) L'Organo di Controllo, laddove eletto; d) Il Revisore dei conti, laddove eletto; e) Il Presidente. Tutte le cariche sociali sono elettive e sono ricoperte a titolo gratuito. E' fatto divieto per gli amministratori di ricoprire cariche sociali in altre società e associazioni sportive della medesima disciplina.

ARTICOLO 6— L'Assemblea

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi, si applica l'art. 2373 del Codice Civile.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria ed è convocata dal Presidente, previa determinazione del Consiglio Direttivo.

1. L'Assemblea è **convocata almeno una volta all'anno** ed entro il 30/04 per l'approvazione del bilancio e comunque ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un decimo dei soci.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 20 giorni prima della data della riunione mediante lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail e pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'Associazione, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscono la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione o affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetti del dibattito.

Alm. F. m.
M. L. m.
due glw

2. All'Assemblea **sono convocati tutti i soci**, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo

dell'Assemblea. Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

3. All'Assemblea spettano i seguenti **compiti**:

In sede ordinaria: a) discutere e approvare il bilancio; b) approvare il bilancio sociale quando previsto dalla legge;

c) definisce il programma generale di attività; d) procedere alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone preventivamente il numero dei componenti; e) procede eventualmente all'elezione e alla revoca, quando

previsto, dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone preventivamente il numero dei componenti; f)

nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti; g) discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo

per il funzionamento dell'Associazione; h) delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; i) ratifica le delibere del Consiglio Direttivo sulla perdita della qualità

di socio nei casi previsti dall'art.4; j) delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio Direttivo; k) discutere e deliberare sul riconoscimento ai fini sportivi e di affiliazione ad una o più

Federazioni sportive nazionali del CONI o alle discipline sportive associate o a uno degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, anche a livello regionale.

In sede straordinaria: l) delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto; m) delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; n) discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del

giorno; o) delibera su ogni altro oggetto della legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza; p) delibera sulle proposte di modifica dello statuto.

L'assemblea in prima **convocazione è validamente costituita** con la presenza di almeno la metà degli associati più uno, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe. E' possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via

Alm. F.m.
M. L. Lenti
See fm

elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

In sede straordinaria l'Assemblea delibera le modifiche statutarie in presenza di almeno i tre quarti degli associati e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In sede ordinaria per l'approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le elezioni delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso che devono essere fisicamente presenti alla riunione.

Asst. Fin
M. Lelli
Sec. gen

ARTICOLO 7 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili. Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati. Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito dagli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa ed

è svolta presso la sede legale o presso luogo diverso ma specificamente indicato nell'avviso di convocazione. In

casi di urgenza, il Consiglio Direttivo può essere convocato anche per vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

In apertura di ogni riunione viene nominato tra i presenti un segretario, il quale redige il verbale. Le riunioni sono

valide quando interviene la maggioranza dei consiglieri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti

e in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Le votazioni sono palesi nei casi di nomine o comunque riguardanti

le persone.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione, che può

delegare a qualcuno dei suoi membri, nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea; pone

in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per

Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci. Nello specifico: a) elegge tra i propri componenti il

presidente; b) elegge tra i propri componenti il vice presidente; c) elegge il tesoriere e il segretario; d) attua tutti gli atti

di ordinaria e straordinaria amministrazione; e) cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea; f) predispone e

propone all'Assemblea il programma annuale di attività; g) individua le attività diverse da quelle d'interesse gene-

rale esperibili dall'Associazione; h) predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per

la discussione e la sua approvazione; i) predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale

e lo presenta all'Assemblea per la sua approvazione; j) conferisce procure generali e speciali; k) assume e licenzia

eventuali prestatori di lavori fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni; l) propone all'Assemblea i Regolamenti

per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali; m) riceve, accetta o respinge le domande di adesione

di nuovi soci; n) ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente; o) delibera in ordine alla perdita

dello statu di socio; p) prende decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in capitale, per la

gestione dell'Associazione; q) la fissazione delle quote associative.

Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. In questo

caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in suo subordine il Consigliere più anziano di

carica, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria per le nuove elezioni entro quindici giorni e da tenersi entro i

successivi trenta giorni curando l'ordinaria amministrazione.

Luca F...
M. L...
due firm

ARTICOLO 8 – Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio, ha l'uso della firma sociale. Dura in cario quanto il Consiglio Direttivo e può essere rieletto. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciare quietanza. Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario. In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

ARTICOLO 9 – Il Tesoriere

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle delimitazioni assunte dal Consiglio. Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 10 – Il Segretario

Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci. Le funzioni di Segretario ed il Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona.

ARTICOLO 11 – L'Organo di controllo

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'art. 30 del D.Lgs 117/2017, l'Assemblea elegge un **Organo di Controllo**, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Adm. Fin.
M. Lelli
Stefano

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Roberto Fm
M. L. L. L.
che fhm

ARTICOLO 12 – Revisore legale dei conti

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un **Revisore legale dei conti** o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti. In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

ARTICOLO 13 – Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno, il Consiglio Direttivo dovrà predisporre e approvare la bozza di **bilancio** come rendiconto economico e finanziario entro il 31/03 di ogni anno, da sottoporre alla definitiva approvazione dell'Assemblea entro il 30/04 di ogni anno. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro il 30/04 di ogni anno un apposito rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di dette celebrazioni, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da: a) Quote associative degli aderenti; b) Contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti; c) Donazioni e lasciti testamentari; d) Rimborsi derivanti da convenzioni; e) Rendite patrimoniali; f) Attività di raccolta fondi; g) Entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali; h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il **patrimonio** sociale è costituito da : a) beni immobili e mobili; b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati; c) donazioni, lasciti o successioni; d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per conseguimento delle finalità dell'Associazione e lo svolgimento delle attività statutarie. Le **quote** sociali sono non sono trasferibili a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale, gli importi delle quote di iscrizione annuale e delle quote contributive dovute dai associati per le attività che potranno essere organizzate dall'Associazione, verranno stabiliti dal Consiglio Direttivo il quale ne prevederà anche i termini e le modalità di pagamento. In caso di dimissioni, esclusioni o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale di rapporto associativo.

ARTICOLO 14 – Libri sociali

L'Associazione deve tenere i seguenti **libri sociali**: a) libro degli associati; b) registro dei volontari; c) libro delle

Ala Fm
M. Lenti
Sto fmo

adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico; d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali organi sociali.

Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale **pubblicità e trasparenza** degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'Associazione. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro all'anno l'associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

ARTICOLO 15 – Modifiche dello Statuto

Il presente statuto può essere modificato dall'Assemblea dei soci con le modalità di cui al precedente art. 6 del presente statuto. Le variazioni statutarie imposte da futura legislazione civile o fiscale possono essere deliberate dal Consiglio direttivo e presentate, per la ratifica, alla prima Assemblea.

ARTICOLO 16 – Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Lo **scioglimento** dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dal precedente art. 6 del presente statuto. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci, ma su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente **devoluta**, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45 c.1 del Codice del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del Terzo settore con finalità analoghe, sportive o a fini di utilità sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del D.Lgs del 3 luglio 2017 n.117. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci. L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Adm. Fin.
M. G. Lelli
De Jure

ARTICOLO 17 – Norma transitoria

Resta inteso che le disposizioni del presente statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione/migrazione dell'Associazione nel medesimo, ovvero l'adozione di successive provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'associazione vi sarà iscritta o migrata, ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

ARTICOLO 17 – Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa espresso rimando al Codice Civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni, alle vigenti norme in materia di associazionismo sportivo dilettantistico, associazionismo di promozione sociale, di enti non commerciali e di associazioni senza finalità di lucro, valgono le norme contenute nello statuto dell'ENDAS.

Seguono le firme del Consiglio Direttivo:

Presidente

Rosella Franceschi

Vice-Presidente

Diego Fenu

Segretario

Marta Ghiselli

Adm. Fenu
M. Ghiselli
Diego Fenu

AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Provinciale di Pesaro e Urbino

Ufficio Territoriale di Pesaro

Atto Registrato il 18/07/2022 al n° 833 serie 3

PREVIO VERSAMENTO DI € ESSENTE

(di cui € per trascrizioni)

IL FUNZIONARIO

Stefano Ragni*

*Firma su delega del Direttore Provinciale Cammine CASO

[Firma]



3 833 18/07/2022

0,00 TQM22L000833000KB
0,00 codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TQM